

Scerra (M5S): “Contrari ad ogni ampliamento della discarica di Lentini”

La discarica in contrada Grotte San Giorgio a Lentini è oggetto di accese contestazioni locali a causa di una istanza che prevederebbe il conferimento di circa 120 mila tonnellate di rifiuti, giustificato come intervento di stabilizzazione della vasca. “Sono fermamente contrario ad ogni progetto che miri alla riapertura o ampliamento della discarica di contrada Grotte San Giorgio, a Lentini – scrive in una nota Filippo Scerra parlamentare siracusano M5S, Questore della Camera dei Deputati – . Come bene hanno più volte spiegato la nostra consigliera comunale Maria Cunsolo ed i referenti territoriali, la richiesta di stabilizzazione altro non sarebbe che un via libera al conferimento di nuove tonnellate di rifiuti. Come Movimento 5 Stelle siamo dalla parte delle comunità locali che non vogliono assistere di nuovo allo scempio di una discarica a due passi da casa, peraltro in un territorio che ha già pagato un conto ambientale non indifferente. Lentini non è, e non può diventare, la pattumiera di Sicilia. La gestione regionale del sistema rifiuti è drammatica – continua il parlamentare siracusano – I siciliani continuano a pagare una Tari tra le più esose d'Italia e di certo non in linea con il servizio offerto. Gran parte della colpa è dello spropositato costo del conferimento in discarica, spesso con spedizioni fuori dall'Isola. Ed in un Piano Regionale Rifiuti in cui si dice che la Sicilia dice addio al sistema delle discariche, sorprende questa doppia linea operativa che invece va nel senso di ampliare quelle esistenti, creando un precedente che non lascerebbe sereni anche altri territori. Ci stiamo muovendo come M5S per mettere in atto le azioni necessarie per valutare l'intera procedura – conclude Scerra – . Nel frattempo, si blocchi una simile

iniziativa e non si sovraccarichi un'area che deve già oggi fare i conti con scelte scellerate del recente passato. In questi anni, come M5S abbiamo sempre dato il nostro contributo perché a Lentini si possa costruire un ambiente più salubre. A tal proposito, sostengo e condivido l'annunciato voto contrario del gruppo del Movimento 5 Stelle in Assemblea Regionale Siciliana alla proposta misura per la discarica lentinese".

Carmelinda Gentile a Priolo presenta il suo libro "E alla fine diventai Betty Boop"

Sabato 14 febbraio alla biblioteca comunale di Priolo Gargallo, la "Beba" del Commissario Montalbano ovvero l'attrice siracusana Carmelinda Gentile, presenterà il suo primo libro "E alla fine diventai Betty Boop". La Gentile, attualmente impegnata nelle riprese della fiction televisiva "Makari", è fondatrice della Korego Theatre Group di Amsterdam, città nella quale opera come regista da più di dieci anni. "E alla fine diventai Betty Boop" è un libro che parla di rinascita, radici, amori perduti, emozioni, non di malattia come disperazione ma come opportunità, come un atto d'amore. All'evento che avrà inizio alle 17, interverranno lo scrittore Filippo Bozzali e gli attori Giada Circonciso e Lorenzo Falletti, che leggeranno alcuni brani tratti proprio dall'opera.

"Il 14 febbraio – dichiara l'attrice siracusana – è San Valentino e invito tutti alla presentazione del mio libro che celebra l'amore in tutte le sue declinazioni. Tra l'altro quest'opera ha una valenza doppia in quanto una parte del

ricavato sarà devoluta a sostegno della prevenzione al cancro: doppio cuore, doppio senso”.

Green Challenge. Vetro e plastica raccolti al Faro del Plemmirio

Nell'ambito della Green Challenge, si è svolta sabato scorso al Faro di Capo Murro di Porco, nel cuore dell'area marina protetta del Plemmirio, una giornata di pulizia ambientale. L'iniziativa inserita all'interno di un progetto di sensibilizzazione ambientale ideato dall'attivista siracusano Sebastian Colnaghi, ha contato la presenza di quindici volontari che, preso parte alla “challenge”, hanno raccolto circa una ventina di sacchi di rifiuti, tra cui moltissimo vetro sparso tra le rocce, pericoloso per visitatori e famiglie con bambini, oltre a numerose bottiglie di plastica trasportate dal mare dopo il passaggio del ciclone Harry. “Dopo la grande tempesta che ha colpito duramente la Sicilia causando danni ingenti – dichiara Sebastian Colnaghi – il mare ci ha restituito grandi quantità di rifiuti che abbiamo scelto di rimuovere subito. La Green Challenge non si ferma qui, per noi è solo l'inizio. Insieme possiamo realmente fare la differenza e questa giornata ne è la prova”. L'iniziativa proseguirà con nuove giornate di pulizia aperte a cittadini e volontari con l'obiettivo di tutelare il litorale e sensibilizzare sul problema dei rifiuti che minacciano il mare.

Due Istituti Alberghieri del siracusano alla finale del Cooking Quiz a Parma

Il Cooking Quiz 2026 è entrato nel vivo in provincia di Siracusa grazie agli studenti dell'IISS "Paolo Calleri" di Pachino-Marzamemi e dell'IISS "Ettore Majorana" di Avola. Protagonisti di un progetto didattico di respiro europeo che da dieci anni coinvolge gli Istituti alberghieri integrando competenze tecniche e percorsi formativi innovativi basati su gamification e confronto, le classi 3B e 4B dell'IISS "Paolo Calleri", e la classe 4E dell'IISS "Ettore Majorana" hanno conquistato il pass per la Finalissima. La kermesse internazionale è in programma il 6 maggio 2026 a Parma, presso l'Auditorium Paganini. La scelta di Parma, prima città italiana riconosciuta Città Creativa UNESCO per la Gastronomia, come sede della finalissima offrirà agli studenti l'opportunità di approfondire le sei filiere d'eccellenza del territorio nel cuore del made in Italy agroalimentare: il Prosciutto di Parma, il Parmigiano Reggiano, la pasta, il pomodoro, le conserve ittiche e la trasformazione del latte. Bellissima iniziativa per gli studenti e grande soddisfazione anche dal corpo docente. "È stata una giornata di altissimo valore didattico, i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi tra loro su tematiche molto interessanti. Una giornata fantastica per i nostri studenti. Ci vediamo a Parma per la Finalissima. " L'edizione 2026 rappresenta un traguardo importante per il progetto, che celebra dieci anni di attività, confermandosi come uno dei format educativi più apprezzati nel settore della formazione alberghiera, con il coinvolgimento annuale di oltre 35.000 studenti in Italia e in

Europa. In palio per le classi vincitrici una giornata di alta formazione presso ALMA – La Scuola Internazionale di Cucina Italiana e un viaggio premio in Grecia per l'intera classe. Il Cooking Quiz è un progetto didattico di PLAN Edizioni, diretto e coordinato da PEAKTIME, con il supporto del Comitato Scientifico composto da ALMA, Federazione Italiana Cuochi e Nazionale Italiana Cuochi. L'iniziativa è sostenuta da Re.Na.I.A. e AEHT ed è patrocinata da Confartigianato Alimentazione e CNA Agro-Alimentare. A rafforzare il valore formativo del Cooking Quiz contribuisce anche il sostegno di importanti partner che hanno scelto di affiancare il progetto condividendone i valori e l'impegno educativo. Tra i partner che sostengono l'edizione 2026 Assogi, Ballarini, Consorzio Nazionale Biorepack, Coal, Consorzio di Tutela Soave, Consorzio di tutela di Mozzarella di Bufala Campana DOP, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Consorzio per la tutela del formaggio Pecorino Romano, Consorzio Pomodoro San Marzano DOP, Consorzio di Tutela della Pasta di Gragnano IGP, Consorzio del Prosciutto di Parma, Ferron Antica e Rinomata Riseria, Gest.Cooper, Molino Spadoni, Montasio Formaggio DOP, Olio Garda DOP, Orogel, TreValli-Cooperlat, Zwilling. Cooking Quiz è patrocinato da Confartigianato Alimentazione, CNA AgroAlimentare e Coldiretti. L'evento finale del Cooking Quiz ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, partner istituzionale che fornisce un sostegno morale.

Israele e la Palestina, due incontri e due visioni

differenti a Siracusa

Raccontare significa non permettere che una memoria finisca dimenticata. Con questo spirito, incontro oggi pomeriggio (9 febbraio) alle 17, all'Accademia di Belle Arti Made dal titolo "Resistere per esistere". L'attivista israeliano Guy, componente dell'associazione impegnata nella solidarietà con le comunità palestinesi, il relatore principale. "Attraverso una testimonianza diretta, Guy offrirà uno sguardo critico e informato sulla situazione in Palestina, intrecciando contesto storico, dinamiche attuali e conseguenze umanitarie dell'occupazione. Un'occasione di ascolto e confronto sul ruolo delle organizzazioni che resistono e agiscono per la tutela dei diritti fondamentali", spiega Simonetta Cascio del Comitato siracusano per la Palestina. A moderare l'incontro sarà Lidia Ginestra Giuffrida, reporter freelance appena tornata dalla Cisgiordania occupata. Lavora per Fanpage.it, l'Espresso, Al Jazeera e altre testate italiane ed estere.

Domani (10 febbraio) alle 17, nell'aula magna dell'istituto Antonello Gagini, si terrà l'incontro "Volti e voci di Israele". Patrocinato dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e dalla sezione di Catania della comunità ebraica di Napoli presieduta da Moshe Ben Simon, esplorerà la complessità e la ricchezza culturale che anima Israele, andando oltre la narrazione spesso unidimensionale che arriva attraverso le cronache quotidiane. "Mediante i contributi dei nostri relatori – spiega Moshe Ben Simon – esploreremo le esperienze umane del Paese, dalle voci di chi ci vive, ai volti di chi ne costruisce il presente e ne immagina il futuro. L'obiettivo è offrire uno sguardo autentico, sfaccettato e ricco di sfumature, capace di raccontare la complessità di Israele al di là degli stereotipi, per raccontare un luogo così denso di storia e di significati". All'appuntamento interverrà il prof. Antonio Danese mentre a moderare sarà Claudio Melchiorre.

Carnevale storico avolese conto alla rovescia. Ecco la Regina 2026

Il Carnevale Storico Avolese è ormai alle porte, pronto a conquistare il cuore di tutti con un'edizione ricca di creatività, passione e tradizione. Avola, sempre più fiore all'occhiello del panorama regionale, è pronta ad accogliere l'opera d'arte che accompagnerà l'apertura della sfilata più attesa dell'anno.

Quest'anno, il Carnevale si apre con un simbolo di bellezza e identità: l'abito-scultura che indosserà la Regina del Carnevale 2026, Maria Roccaro. Un'opera creata dalla talentuosa stilista Giusi Munafò, che ha saputo fondere la tradizione con l'innovazione in un abito che racconta la storia e la cultura di Avola. A completare il quadro, le "apine", simbolo di laboriosità e comunità, assieme all'importante collaborazione con Maria Grazia Turrisi dell'ARS, la scuola di arte e mestieri, che ha reso ancora più speciale questa creazione completando look e make up.

L'abito, che non è solo un vestito ma una vera e propria scultura, sarà il primo segno visibile della grande sfilata, dando il via alla serie di eventi che animeranno Avola dal 12 al 17 febbraio 2026. "Un'opera che, con la sua bellezza, si farà testimone dell'orgoglio avolese e della sua tradizione – afferma il sindaco di Avola, Rossana Cannata -. Questo Carnevale sarà un viaggio attraverso la nostra cultura, la nostra identità e la nostra bellezza. L'abito che indosserà la nostra Regina rappresenta anche l'anima di Avola: una città che, con il suo cuore pulsante, vive di passione, tradizione e arte. Un ringraziamento speciale va alla stilista Giusi

Munafò, che con la sua creatività ha saputo trasformare l'arte in un simbolo di appartenenza e bellezza. Non vediamo l'ora di dare il via a questa straordinaria edizione e accogliere tutti i visitatori che vorranno essere parte di questa magica esperienza.”

Traffico container ad Augusta, il M5S: “+91%? Servono dati ufficiali”

Maggiore chiarezza dopo le dichiarazioni del sindaco Giuseppe Di Mare relative al +91% registrato nell'ambito del traffico container nel porto di Augusta. La chiede la sezione locale del Movimento 5 Stelle che, in una nota diffusa in mattinata, entra nel merito dell'argomento affrontato ieri dal primo cittadino. “Ben venga un aumento dei traffici- puntualizza il Movimento 5 Stelle di Augusta- ma occorre comprendere se si tratti di crescita reale e non del semplice spostamento di attività da un porto all'altro. È noto, infatti, che prima del trasferimento delle aziende catanesi, ad Augusta il traffico container era praticamente inesistente. Parlare oggi di un +91% senza chiarire questo passaggio rischia di trasformare un semplice “trasloco” in un risultato propagandistico. Se si parte da zero, il primo anno stabilisce il valore iniziale; solo negli anni successivi si misurano gli incrementi reali”. Secondo il M5S sarebbe corretto confrontare i volumi effettivi tra il 2024 e il 2025, “e non limitarsi a percentuali che, fuori contesto, possono risultare fuorvianti. Il porto di Augusta ha potenzialità nettamente superiori a quello di Catania, sia nel settore container sia nel Ro-Ro. Proprio per questo, un dato come il +91% dovrebbe essere

spiegato con numeri ufficiali, che arrivino dall'Autorità di Sistema Portuale e siano verificabili".

Consiglio Comunale Siracusa. Si ridiscute della vicenda Tony Drago e raccolta rifiuti

Nella seduta convocata lunedì 9 febbraio alle 10 dal presidente Alessandro Di Mauro, sarà discussa una proposta del settore Beni patrimoniali e demaniali, due ordini del giorno e un atto di indirizzo. La proposta riguarda la concessione di una servitù di passaggio in terreni comunali alla Balestrieri Holding per la realizzazione fuori terra di una condotta fognaria. Con uno dei due ordini del giorno il consiglio comunale tornerà ad occuparsi, a distanza di due settimane, della vicenda di Tony Drago, il militare siracusano trovato morto nel piazzale della caserma "Sabattini" di Roma il 6 luglio del 2014. Il documento, firmato da esponenti di tutti i gruppi, impegna il sindaco a trasmettere ai presidenti di Camera e Senato, ai presidenti dei gruppi parlamentari e ai rappresentanti siracusani la richiesta di una commissione parlamentare con poteri d'indagine che si occupi del caso. Si vuole, inoltre, che la richiesta venga inviata ai presidenti dei consigli comunali della provincia. Il secondo ordine del giorno, a firma dagli esponenti di Partito democratico e di Fratelli d'Italia, si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti in città dopo la cessione del ramo di azienda dalla Tekra alla RisAm. L'amministrazione comunale è chiamata a riferire sugli atti compiuti e sugli effetti nello svolgimento del servizio. Ultimo punto in discussione sarà un atto di indirizzo della commissione consiliare Urbanistica e Lavori

pubblici per l'istituzione di una delega assessoriale ai Parchi e spazi gioco, dotata di un suo capitolo di bilancio e di un Piano esecutivo di gestione. Il documento impegna anche l'Amministrazione a investire nei parchi cittadini montando sistemi di video sorveglianza, recintandoli, abbattendo le barriere architettoniche e installando giochi inclusivi.

Pippo Zappulla : “La Bio-raffineria a Priolo è un tassello ma manca il mosaico”

Continua la propaganda e le preoccupazioni si aggravano, sul tema bio-raffineria a Priolo e Area Industriale. “Dal primo momento abbiamo salutato positivamente la realizzazione a Priolo di una bio-raffineria capace di intercettare il mercato dei biocarburanti e oggi la presenza della Q8 è certo una notizia importante – dichiara Pippo Zappulla Coordinatore Regionale Sinistra Futura Sicilia – . Quello che abbiamo contestato e criticato, e quel che sta accadendo conferma le nostre preoccupazioni, è che spacciare per nuovo modello industriale una bio-raffineria è un falso storico. Un'area industriale, con più di 10 mila addetti tra diretti, indotto e servizi collegati, non potrà trovare una propria seria prospettiva e adeguata ricollocazione da un impianto che tra diretti e indotto potrà nella migliore delle ipotesi sfiorare i 1000 addetti”. Più volte è stato detto che il nuovo modello industriale dell'area siracusana sarebbe stata la realizzazione di un polo energetico di valenza nazionale e che per rendere il tutto possibile sarebbe stato importante un piano concreto di bonifiche, di risanamento, di investimenti pubblici e privati in grado di trasformare l'area industriale

dal vecchio modello ad un polo energetico di grande rilevanza strategica per l'intero Paese. "A oggi le uniche certezze rimangono la chiusura della chimica, la crisi dell'Isab, l'incertezza sull'Ias, le difficoltà della Sasol – continua Zappulla – . Al di là della propaganda e dei tifosi che hanno scelto di sostenere a prescindere il processo di impoverimento drammatico dell'area industriale siracusana, la verità amara rimane il graduale disimpegno dell'Eni e l'assenza di un vero progetto industriale da parte del Governo nazionale nel silenzio colpevole e omertoso di quello regionale. Infine, la sinergia tra Eni e Q8 è una notizia certo importante che ci auguriamo aggiunga, e non sostituisca, una presenza industriale importante nella provincia di Siracusa. Ma chi gestirà la realizzazione della bio-raffineria , con quale ruolo per le imprese locali e con quali e quanti lavoratori siracusani e siciliani?"

Il sindaco Di Mare: "Porto di Augusta hub strategico del Mediterraneo"

Tra il 2024 e il 2025, la crescita del Porto di Augusta del 91,9% lo posiziona al secondo posto in Italia per incremento, dopo il terminal Hhla Plt di Trieste e davanti a Taranto e Trapani in termini percentuali per movimentazioni merci. Un traguardo significativo che segna il successo di scelte fatte negli anni passati, come quella di specializzare il porto megarese nella movimentazione dei container. "La scommessa sui container premia il territorio con un balzo del 92% – dichiara Giuseppe Di Mare Sindaco di Augusta – . Risultati straordinari per il nostro

Porto frutto di un percorso condiviso e di una sinergia forte tra l'Amministrazione comunale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, della sinergia con l'AdSP e della guida del Presidente Di Sarcina. Questo lavoro sinergico è alla base di questi risultati ma è solo l'inizio. L'obiettivo è consolidare il successo ottenuto e continuare a rendere il porto di Augusta un motore di sviluppo economico e occupazionale per la nostra città e per l'intera Sicilia."